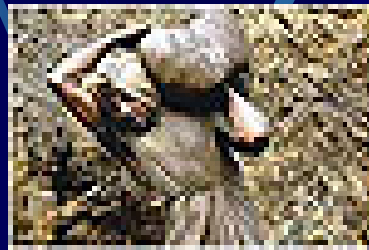


Quadro legislativo appalti e l'evoluzione strutturale delle imprese



Ivan Cicconi, 20 aprile 2009

Serra Pelada: metafora e modello del lavoro nell'impresa post-fordista



Serra Pelada garimpo. The largest South American gold rush. Bernadelli (1983)

80 mila Garimpeiros al lavoro nel 1988



Garimpeiros nell'800...Tutti operai salariati





Garimpeiros oggi...

...Tutti lo stesso lavoro



...tutti lavoratori autonomi



...tutti appaltatori



Photo 1. Garimpeiros working their 2m x 3m claims assigned by Major Curió

Photo taken by CVRD in 1982

Il contratto di appalto come relazione economica prevalente nel capitalismo globalizzato

- La definizione dell'appalto nell'art 1655 del Codice Civile: <<L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro>>.

L'appalto ed i pilastri della flessibilità

- Due sono i caratteri fondamentali che caratterizzano l'appalto rispetto ad altre forme di relazione economica.
- Il primo è esplicito e cioè l'organizzazione autonoma, e dunque l'assunzione dei relativi rischi, nella gestione dei fattori della produzione da parte dell'appaltatore.
- Il secondo è implicito ed è costituito dal fatto che questo rapporto contrattuale, inizia con la stipula del contratto e dura solo per il tempo necessario a fornire il lavoro o il servizio appaltato.

Rischi e responsabilità del lavoratore salariato e dell'appaltatore

- Dal punto di vista del rischio, l'appalto è la forma contrattuale più lontana (sul piano giuridico) da quella di lavoro dipendente a tempo indeterminato, nella quale il carattere dell'autonomia e del rischio si annulla e comunque si trasferisce totalmente in capo al datore di lavoro.
- Fra queste due forme estreme di rapporti contrattuali, vi sono varie tipologie di contrattazione nelle quali proprio l'elemento della autonomia e del rischio (tipico e massimo dell'appalto) vengono gradualmente meno fino a scomparire nel rapporto di dipendenza e nella forma più semplice del lavoro salariato.

L'organizzazione dell'impresa virtuale post-fordista

- La fabbrica Fordista fondava la sua produzione sul **LAVORO SALARIATO** e sull'organizzazione scientifica del lavoro, **IL TAYLORISMO**, con la concentrazione (cooperazione) dei cicli di lavorazione e la totale subordinazione del lavoratore.
- La produzione Post-fordista si fonda sulla frantumazione ed il decentramento dei cicli di lavorazione affidati in **APPALTO** a soggetti dotati di un **SISTEMA QUALITA'** secondo le norme della serie **ISO 9000**.

CONCORRENZA COMPETIZIONE E ILLEGALITA'

- **L'impresa post-fordista è caratterizzata dallo svuotamento e la frantumazione delle attività e cicli di lavorazione, in reti (ragnatele) di subaffidamenti (appalti, subappalti,..) a unità produttive disperse.**
- **La competizione: tende a spostarsi verso il basso sui fattori più deboli e quelli più declinabili verso l'illegalità(lavoro flessibile, autonomo, atipico, grigio, nero, etc.).**
- **Il cantiere, ovvero la fabbrica post-fordista frantumata e concentrata.**

FRA L'INCUDINE ED IL MARTELLO

- L'impresa che garantisce integrazione, competenze e regolarità rischia:
- Una **concorrenza artificiosa dall'alto** da parte delle grandi imprese virtuali (aggregazione artificiosa degli affidamenti).
- Una **concorrenza sleale dal basso** da parte delle imprese irregolari (lavoro nero, grigio, precario, irregolare).

FRANTUMAZIONE DELLA PRODUZIONE E GIGANTISMO DI MERCATO

- Il contesto produttivo: verso lo svuotamento e la frantumazione delle imprese in reti (ragnatele) che scaricano la competizione (appalti) ai livelli più bassi delle unità produttive.
- Il contesto di mercato: verso il gigantismo virtuale con appalti atipici (es: Consip), la concentrazione (es. Global-Service e Facility) e la privatizzazione (es. General contractor, Project-financing, appalti In-house) degli appalti pubblici.

● **TENDENZE CON RECIPROCA ALIMENTAZIONE.**

LO STATO POST-KEYNESIANO

**LA CRISI DELLO STATO SOCIALE SI ESPRIME
CON DUE TENDENZE SIGNIFICATIVE:**

- **ESTERNALIZZAZIONE** alla ricerca di maggiore efficienza e della riduzione dei costi di gestione (più appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture).
- **PRIVATIZZAZIONE** alla ricerca di maggiore efficienza e del coinvolgimento di operatori e risorse private (più investimenti con forme di partenariato pubblico-privato per la costruzione e gestione di opere, infrastrutture e servizi pubblici).

APPALTO / CONCESSIONE

Oggetto della prestazione:

esecuzione / gestione

Il corrispettivo dato dal committente:

prezzo / diritto di gestire

Il rischio del contraente:

di impresa / di mercato

APPALTO, CONCESSIONE E CONTRAENTE GENERALE

• “La concessione... presenta le stesse caratteristiche dell'appalto, ad eccezione del fatto che la controprestazione dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo”

• “ ..il contraente generale è distinto dal concessionario di opere pubbliche per l'esclusione della gestione dell'opera eseguita.”

IL CONTRAENTE GENERALE

ruolo, rischi e assetti della produzione



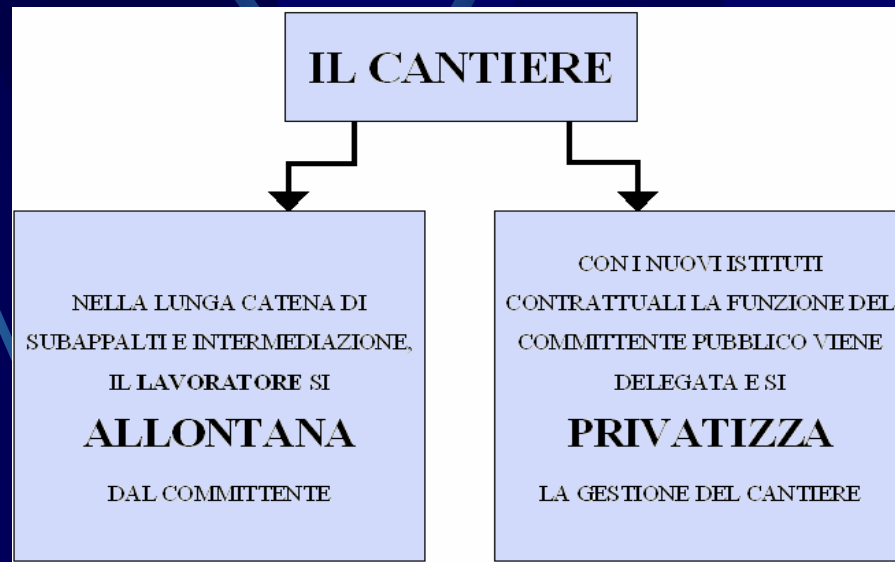
NUOVI CONTRATTI E RELAZIONI PRIVATISTICHE

- **A 15 anni dalla legge Merloni: dall'appalto alle filiere di contratti atipici.**
- **Appalto integrato, concessione, project financing, contraente generale e subcontractazione.**
- **Società di diritto privato per la gestione di attività e servizi pubblici, a capitale pubblico e miste società.**
- **Appalto misto, global service, facility management, property management.**
- **Contratto di sponsorizzazione, Cartolarizzazione, Locazione finanziaria immobiliare.**

APPALTI ATIPICI E CRISI FINANZIARIA

- **Ai rischi tradizionali si aggiungono oggi quelli derivanti dall'uso sempre maggiore di nuovi sistemi di affidamento che si giustappongono a norme di contrasto della corruzione, della mafia del lavoro nero e degli infortuni concepite per procedure di affidamento tradizionali.**
- **Tali rischi appaiono ancora più preoccupanti alla luce della attuale crisi economico-finanziaria che potrebbe spingere ancora di più la competizione verso il basso e favorire in modo straordinario proprio quei soggetti che oltre a disporre di denaro a costo zero hanno l'esigenza di riciclare capitali di provenienza illecita.**

IL CANTIERE ED I RISCHI DI ILLEGALITA'



- Il cantiere si allontana e si separa nettamente dal committente pubblico (esempi: AV To-Mi, Pedemontana, Expo 2015).
- Il cantiere diventa una complessa ragnatela di subcontratti di diritto privato (senza le tutele tipiche degli appalti pubblici) con forti difficoltà di controllo e maggiori rischi di irregolarità e illegalità.

IL CANTIERE TRASPARENTE

PER LA LEGALITA', LA SICUREZZA E LA TUTELA
DEL LAVORO

Trasparenza

fisica

- Recinzioni
- Accessi
- Cartelli di cantiere

tecnologica

- Repac
- Webcams
- Internet

organizzativa

- Durc e tesserini obbligatori
- **Informazioni e controllo sul sistema della subcontrattazione**

LE NORMA C'E'! CHI LA APPLICA?

● <<.... È fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla stazione appaltante, per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati>>

(COMMA 11, ART.118, DLGS 163/2006)

LA CONTRATTAZIONE D'ANTICIPO FRA LEGGI, PRASSI E TRASPARENZA

- **Si può fare molto di più rispetto a quello che in genere si pensa che si possa o si debba fare (norme disattese).**
- **Le leggi sono importanti ma non possono garantire la qualità, l'efficacia e l'efficienza (scelte e la discrezionalità).**
- **Solo i contenuti dei contratti (a partire dal primo) e la loro gestione consapevole e responsabile garantiscono la qualità.**
- **Il contrasto di mafie, corruzione, lavoro nero e morti bianche presuppongono legalità e trasparenza.**
- **La trasparenza per essere utile ed efficace presuppone conoscenza e consapevolezza.**